

Dopo la minaccia di oscuramento della trasmissione, gli autori vanno all'attacco. Domani vertice della

# Le ultime schegge di "Blob"

**Ghezzi: «Locatelli scorretto», Giusti: «Vogliono demolire Raitre»**

di PATRIZIA SALADINI

ROMA - Quale sarà la sorte di *Blob* dopo gli attacchi mossi alla trasmissione dal direttore di Raitre Luigi Locatelli? Gli ideatori sono stati accusati, dal responsabile della terza rete, di aver fatto lavorare collaboratori esterni con contratti irregolari. «Una stupida scusa - è la risposta degli autori Enrico Ghezzi e Marco Giusti - si vuole solo colpire il programma». I due curatori sono molto polemicamente e in attesa della riunione di domani con il vertice di Raitre per sapere quale sarà il destino della trasmissione, attaccano duramente amministratori e direttore

«Trovo molto scorretto - dice Ghezzi - il modo di agire del direttore Locatelli. Fino a venerdì sera avevamo discusso per cercare una soluzione al problema. Mi era sembrato che si volesse evitare la chiusura del programma. Poi, improvvisamente, venerdì in tarda serata le agenzie hanno riportato attacchi durissimi, nei nostri confronti, da parte dei vertici della terza rete. Le responsabilità del nostro operato? Tutte della precedente gestione, che ha accettato certe irregolarità. Irregolarità che, guarda caso, sono state scoperte solo ora - continua l'autore - *Blob* è il vero bubbone di Raitre in questo momento. Non c'è mai stata la volontà di salvarlo o di recuperare, in qualche modo, gli altri nostri programmi: *Fuori Orario*, *Schegge*, *Vent'anni prima*, *Blob cartoon*. Ma l'indifferenza non riuscirà a fermarmi. Lunedì per *Fuori Orario*, presenterò a Iseppi, coordinatore di tutti i palinsesti, un progetto per la programmazione di un migliaio di film. In occasione del Centenario del cinema, ho pensato ad un "no stop" notturno che copra il periodo dal 20 marzo (il giorno in cui fu proiettato il primo film

□ I curatori del programma: «Perché questo "caso" scoppia solo ora in periodo pre-elettorale? Noi comunque continuiamo a lavorare»

non a pagamento) al 28 dicembre (prima proiezione per un pubblico pagante). So già che dovrò superare ostacoli insormontabili».

L'altro "papà" di *Blob*, Marco Giusti, è ancora più duro: «Secondo me è importante continuare. E' evidente che vogliono oscurare la trasmissione. Il nostro spazio vorrebbero destinarlo a programmi come *Geo* o a qualche trasmissione condotta da Feltri e Diaconale. Perché il direttore Locatelli ci ha incensato? Ma è chiaro. Gli alti vertici non vogliono che il "caso Blob" venga pubblicizzato, per questo gettano acqua sul fuoco, sostenendo che siamo bravi. Che cosa si deve fare in un periodo pre-elettorale? E' semplice, è necessario fare a pezzi la rete. Ci hanno proposto di cambiare lo staff, ma le per-

sone che collaborano con noi lo fanno già da sei anni e la loro memoria è come un archivio. Sì, potremo provare a portare avanti *Blob* in un altro modo, ma in attesa che tutto torni come prima. Per quanto mi riguarda, non ho mai visto nessuno ne' qualcuno mi ha bloccato, per cui lunedì lavorerò come al solito. Se vogliono l'oscuramento di *Blob*, debbono trovare delle buone ragioni».

Il plauso e l'esigenza di mantenere la trasmissione nell'attuale fascia oraria sono stati espressi ieri anche dal riformista Marco Taradash e da Fabrizio Del Noce di Forza Italia. «Cancellarlo vorrebbe dire eliminare gli ultimi spazi di libera comunicazione in Rai», ha detto il progressista Giuseppe Giulietti. Infine l'ex direttore di Raitre, Stefano Balassone, chiamato in causa da Locatelli a



proposito dei contratti di *Blob*, definiti irregolari, ha chiarito: «Non ci sono problemi di linea interna dell'azienda. Tutto è sempre stato regolare. Nessuno mi ha chiesto pareri o consigli, ma se me li chiederanno sarò a disposizione».

Qui sopra, Enrico Ghezzi e Marco Giusti curatori di "Blob". A destra, il direttore di Raitre Luigi Locatelli



## Sonia acchiappabimbi con la sua posta in tv

ROMA - Tremila lettere al mese, mille e cinquecento bambini in attesa, centinaia di telefonate e fax, sponsor d'alto rango in lista, uno share che sfiora il 6 per cento. Tutto questo si chiama Sonia, la giovane conduttrice del programma per bambini, *La posta di Sonia*, che si alterna dalle 18 e 30 alle 21, ai cartoni animati trasmessi da Tre (la tv per tutti e tre). La conduttrice del fortunato programma si è rivelata una vera e propria "pifferaia magica" in grado di stregare l'attenzione degli under 14, ma non solo.

Grazie a lei, graziosa con capelli neri ed occhiali tondi, e ad una attenta scelta dei cartoni animati, la piccola televisione romana si è aggiudicata, nel 1994, il primo posto assoluto tra le televisioni locali più seguite nel Lazio. Nell'arco di pochi mesi è salita da un ascolto medio giornaliero di 517 mila telespettatori ad uno di 744 mila. I fan di Sonia sono migliaia tra cui decine e decine di bambini, non solo romani ma da tutto il Lazio. Complice involontaria del successo della *Posta di Sonia*, è probabilmente la carente programmazione per l'infanzia sulle reti nazionali.

## Oggi in onda: Mara da Sanremo Giucas telepatico, Gabriella fuoco

ROMA - La banda di *Domenica in si* è trasferita a Sanremo. A due giorni dall'inizio del festival, Mara Venier, Stefano Masciarelli, Giampiero Galeazzi, Don Mazzi, trasmetteranno dal Teatro del Casinò, "culla" del festival della canzone. Per introdurre la competizione canora, in onda da martedì a sabato, interverranno in trasmissione alcune voci che hanno segnato la storia della rassegna musicale: Mia Martini, i Ricchi e Poveri, Mino Reitano, Fiordaliso, Pierangelo Bertoli, Nilla Pizzi, Orietta Berti. Non mancherà l'esibizione di Giucas Casella che si produrrà in un gioco telepatico. Giucas, i cui poteri "sovrannaturali" vengono settimanalmente messi in discussione ma a cui non si può negare un tocco magico nello scatenare polemiche, è stato messo all'indice anche dall'"Associazione italiana l'altra ipnosi" il cui presidente Giorgio Franceschi è lapidario: «Quelle di Casella sono farse, non è ipnosi. Tutta que-

sta pubblicità che si sta facendo a C semplicemente un volano nei suoi con Roberto D'Agostino farà la sua parte con il "meglio del peggio" del festival

I rivali di *Buona Domenica*, programma nazionale 5, puntano invece sul brivido, assai dall'esibizione di Gabriella Carlucci: la paraurti di un'automobile Supergabry sarà trascinare per terra per alcuni metri eontenta, passerà poi attraverso una coltante fiamme prendendo fuoco. Ospiti di Chiusi nel *Laureato* su Raitre alle 22,45 sono Patty Pravo, Gabriele Salvatores e Pao laggio. A notte inoltrata Claudia Koll, di Pippo Baudo al festival, condurrà il programma culturale *L'angelo* durante il quale fronterà, con intervista a Dario Argento ma della "sindrome di Stendhal", l'arte che prende alcune persone davanti ai cari dell'arte.